



CITTÀ DI RAGUSA
Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Approvazione del bilancio consolidato 2018 ed allegati di cui all'art. 233-bis del d.lgs.267/2000 e di cui all'allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011 (proposta di Deliberazione di Giunta Municipale n.527 del 03.09.2019)

N. 55

Data 24.09.2019

L'anno duemiladiciannove addì ventiquattro del mese di settembre alle ore 18.20 e seguenti, presso l'Aula Consiliare di Palazzo di Città, alla convocazione in sessione ordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
1) CHIAVOLA MARIO (P.D.)	X		13) RABITO LUIGI (PCS)	X	
2) D'ASTA MARIO (P.D.)		X	14) SCHININA' SERGIO (PCS)	X	
3) FEDERICO ZAARA (MSS)	X		15) BRUNO FABIO (PCS)	X	
4) MIRABELLA GIORGIO (INSIEME)	X		16) TUMINO ANDREA (PCS)	X	
5) FIRRINCIELI SERGIO (MSS)	X		17) OCCHIPINTI GIOVANNA (PCS)	X	
6) ANTOCI ALESSANDRO (MSS)		X	18) VITALE DANIELE (PCS)		X
7) GURRIERI GIOVANNI (MSS)		X	19) RANIOLI CONCETTA (PCS)	X	
8) IURATO GIOVANNI (RG PROS.)		X	20) RIVILLITO LUCA (PCS)	X	
9) CILIA SALVATORE (PCS)	X		21) MEZZASALMA GIOVANNI (PCS)		X
10) MALFA MARIA (PCS)	X		22) ANZALDO CARMELO (PCS)	X	
11) SALAMONE RAIMONDA (PCS)	X		23) IA CONO CORRADA (PSS)	X	
12) ILARDO FABRIZIO (PCS)	X		24) TRINGALI ANTONIO (MSS)		X
PRESENTI	17		ASSENTI		7

Visto che il numero degli intervenuti è legale per la validità della riunione, assume la presidenza il Presidente, Dott. Fabrizio Ilardo, il quale con l'assistenza del Segretario Generale del Comune, Dott.ssa Maria Riva dichiara aperta la seduta.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Settore II, Dott. Giuseppe Sulsenti, sulla deliberazione di Giunta Municipale n.527 del 3 settembre 2019

F.to Il Dirigente del Settore II
Dott. Giuseppe Sulsenti

Ragusa, lì 02.09.2019

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio di Ragioneria, Dott. Giuseppe Sulsenti, sulla deliberazione di Giunta Municipale n. 527 del 3 settembre 2019

F.to Il Responsabile di Ragioneria
Dott. Giuseppe Sulsenti

Ragusa, lì 02.09.2019

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge 8.6.1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa, lì

Parere favorevole in ordine alla legittimità, espresso dal Segretario Generale Dott.ssa Maria Evelina Riva, sulla deliberazione di Giunta Municipale n. 527 del 3 settembre 2019

Ragusa, 03.09.2019

F.to Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Riva

IL CONSIGLIO



Vista la proposta di deliberazione di Giunta Municipale n. 527 del 3 settembre 2019, allegata al presente provvedimento, con la quale si propone al Consiglio Comunale il seguente argomento: “Approvazione del bilancio consolidato 2018 ed allegati di cui all'art. 233-bis del d.lgs.267/2000 e di cui all'allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011”;

Visti i pareri favorevoli resi rispettivamente dal Dirigente del Settore II, Dott. Giuseppe Sulsenti, in ordine alla regolarità tecnica, dal Dirigente del Settore II, Dott. Giuseppe Sulsenti, in ordine alla regolarità contabile, e dal Segretario Generale, Dott.ssa Maria Riva, in ordine alla legittimità;

Visto l'art. 147-quater del D.Lgs. 267/00, come introdotto dal D.L. 10 ottobre 2012, n.174, convertito nella legge 7 dicembre 2012, n.213, che istituisce il bilancio consolidato per gli Enti Locali;

Premesso che il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42” al Titolo I, sancisce l’obbligo da parte delle Regioni e degli Enti locali di adottare sistemi di contabilità omogenei, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che economico-patrimoniale;

Considerato che, richiamato il principio contabile applicato concernete il bilancio consolidato:- il Bilancio consolidato consiste in un documento contabile finalizzato a rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dal Comune attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate ed è riferito alle risultanze contabili alla data del 31 dicembre 2017;

Richiamato l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

“1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4;

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.”;

Considerati gli artt. 11-ter, 11-quater e 11-quinques del D.Lgs. 118/11 che individuano rispettivamente le specifiche che caratterizzano gli enti strumentali, le società controllate e le società partecipate;

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011. n. 118, e successive modificazioni.;

Visto il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che testualmente recita: “Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”;

isti gli artt. 115, 116, 117 e 118 del vigente Regolamento di contabilità dell'Ente che contengono la disciplina interna del bilancio consolidato;

I Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 504 del 17.12.2018 avente ad oggetto l'individuazione dei componenti del “gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)” del Comune di Ragusa e degli enti da comprendere nel perimetro di consolidamento che dovranno essere inclusi nel bilancio consolidato per l'esercizio 2018;

Richiamata la deliberazione della Giunta Municipale n.286 del 30.04.2019 ad oggetto: “Attività propedeutiche alla redazione del Bilancio Consolidato di cui all'art.11-bis del D.Lgs 118/2011. Approvazione direttive e linee guida per l'acquisizione delle informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie degli Enti, Aziende e Società oggetto di consolidamento del Comune di Ragusa” e la successiva nota del 02.05.2019, registrata al protocollo generale al n.53539, con la quale le suddette direttive sono state trasmesse ai componenti il perimetro di consolidamento;

Dato atto che con la su citata deliberazione di Giunta Municipale sono stati individuati quali componenti del perimetro di consolidamento del Comune di Ragusa l'ATO Ragusa Ambiente s.p.a in liquidazione ed il Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 29.04.2019, di approvazione del Rendiconto della gestione dell'anno 2018, esecutiva ai sensi di legge;

Preso atto del bilancio di esercizio 2018 del Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa approvato nella seduta del 18.07.2019 dall'Assemblea dei soci;

Preso atto, altresì, del bilancio consuntivo 2018 trasmesso dall'ATO Ambiente s.p.a. in liquidazione in versione provvisoria in quanto non ancora sottoposto all'esame ed approvazione da parte degli Organi competenti;

Dato atto dell'avvenuto assolvimento delle comunicazioni di cui al punto 3.2 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;

Richiamate le modalità indicate ai punti 4.1 e 4.2 dell'allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 dirette ad uniformare i bilanci da consolidare ed eliminare le operazioni infragruppo, al fine di considerare soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Preso atto delle sottoelencate note:

- nota trasmessa dal Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa prot. 321 del 30.07.2019, assunta al prot. dell'Ente al n.91965 del 31.07.2019 e n. 94773 del 08.08.2019, con la quale vengono trasmessi il bilancio a consuntivo 2018 e fornita specificazione delle partite contabili c.d. “infragruppo”;
- nota trasmessa dell'ATO Ragusa Ambiente s.p.a in liquidazione prot. n.1369 del 05.08.2019, assunta al prot. dell'Ente al n. 93808 del 06.08.2019 con la quale vengono trasmessi il preconsuntivo 2018 e fornita specificazione delle partite contabili c.d. “infragruppo”;

Rettificati i bilanci dell'ente “capogruppo”, Comune di Ragusa, e degli enti componenti del gruppo il cui bilancio è oggetto di consolidamento, Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa e l'ATO Ambiente Ragusa s.p.a. in liquidazione, secondo le modalità indicate ai punti 4.1 e 4.2 dell'allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 per “sterilizzare” le operazione infragruppo, previa eliminazione dei disallineamenti riscontrati;

Visto il punto 4.3 del richiamato principio contabile che individua la procedura di consolidamento dei bilanci del gruppo;

Visto l'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che, al comma 1 lett. d-bis prevede che l'organo di revisione redige relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato di cui all'art. 233bis e sullo schema di bilancio consolidato, entro il termine previsto dal regolamento di contabilità;

Visto lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2018, composto dal Conto Economico (Allegato "A") e dallo Stato Patrimoniale (allegato "B"), corredata dalla relazione sulla gestione consolidata (Allegato "C") che comprende la nota integrativa, allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il comma 6-bis dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che prevede che nel sito internet dell'Ente, nella sezione dedicata ai bilanci, è pubblicata la versione integrale del rendiconto della gestione, comprensivo anche della gestione in capitoli, dell'eventuale rendiconto consolidato;

Visto l'art. 1, comma 1, lettera d) del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 maggio 2016 che prevede che gli enti locali debbano trasmettere alla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP), entro 30 giorni dall'approvazione, i propri bilanci consolidati (a partire dal consolidato 2016), compresi gli allegati previsti dall'articolo 11-bis, comma 2, lettere a) e b), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche, predisposti secondo gli schemi di cui all'allegato n. 11 al predetto decreto legislativo n. 118 del 2011;

Visti:

- i pareri rilasciati dagli enti ed uffici competenti;
- la deliberazione n°38/2019 del Consiglio Comunale di approvazione del D.U.P. e del Bilancio di Revisione 2019-2021;
- la deliberazione n°344 del 21/05/201 della G.M. di approvazione del P.E.G. 2019-2021;

Dato atto che il provvedimento è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

Tenuto conto del parere favorevole espresso dalla 4^a Commissione consiliare "Risorse" in data 23.09.2019;

Udite la relazione dell'Assessore al Bilancio, Dott. Giovanni Iacono;

Visto l'art. 12, comma 1 della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art.15 della L.R. n.44/91;

Visto lo Statuto Comunale vigente;

Con 15 voti favorevoli, astenuti 4 (Chiavola, D'Asta, Federico e Firrincieli), espressi dai 19 consiglieri presenti, come accertato dal Presidente con l'ausilio dei consiglieri scrutatori Schininà, Salomone e Chiavola, assenti i consiglieri Mirabella, Antoci, Gurrieri, Iurato e Tringali

DELIBERA

Per le motivazioni espresse che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) Di fare proprie le premesse anche se non materialmente trascritte nel presente dispositivo;
- 2) di approvare, per le motivazioni in premessa, il bilancio consolidato per l'esercizio 2018 del Comune di Ragusa composto dal Conto Economico consolidato 2018, allegato "A", dallo Stato Patrimoniale consolidato 2018 allegato "B" e dalla Relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, allegato "C", che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,
- 3) Di demandare il compimento degli atti consequenziali al Dirigente del Settore II;
- 4) Di notificare il presente atto al Dirigente del Settore II;
- 5) Di dare atto che la presente deliberazione comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- 6) Di dare atto che la presente deliberazione verrà affissa per 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio on-line dell'Ente, con inserimento sul sito istituzionale nella sezione "Bilancio" dell'Amministrazione trasparente e diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione.

Allegati parti integranti:

- Bilancio Consolidato Esercizio Finanziario 2018, Allegato A);
- Bilancio Consolidato Esercizio Finanziario 2018, Allegato B);
- Bilancio Consolidato Esercizio Finanziario 2018, Allegato C) – Relazione sulla gestione comprensiva della nota integrativa;
- Parere del Collegio dei revisori dei Conti n° 40/19 del 16/09/2019:

Allegato: Deliberazione di Giunta Municipale n. 527 del 3 Settembre 2019.

GG

BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
1	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	57.402.703,26	54.146.783,67		
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	11.461.439,27	12.007.608,45		
a	Proventi da trasferimenti correnti	11.461.439,27	12.007.608,45		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	20.518.008,46	20.384.608,89	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.938.926,33	8.855.615,20		
b	Ricavi della vendita di beni	125.000,00			
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	14.454.082,13	11.528.993,69		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	5.568.543,42	4.510.709,34	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		94.950.694,41	91.049.710,35		
9	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	10.205.794,40	6.569.806,18	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	41.326.968,83	42.183.952,71	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	135.968,80	126.574,28	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	2.650.804,70	2.128.708,15		
a	Trasferimenti correnti	2.249.982,83	2.128.708,15		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	400.821,87			
13	Personale	21.083.080,64	22.929.237,09	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	12.335.915,73	9.601.592,03	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	41,00	41,00	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	4.935.863,68	5.282.343,39	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	7.400.011,05	4.319.207,64	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi		950.996,97	B12	B12
17	Altri accantonamenti	2.964,58	5.929,17	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	806.056,30	938.045,08	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		88.547.553,98	85.434.841,66		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		6.403.140,43	5.614.868,69		
19	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	39.283,74	462.417,71	C16	C16
	Totali proventi finanziari	39.283,74	462.417,71		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	1.568.936,02	1.805.063,54	C17	C17
a	Interessi passivi	1.568.018,02	1.565.401,30		
b	Altri oneri finanziari	918,00	239.662,24		
	Totali oneri finanziari	1.568.936,02	1.805.063,54		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-1.529.652,28	-1.342.645,83		

Parte integrante e sostanziale
allegata alla delibera consiliare
N. 55 del 24/09/2019

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/1/95
22	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
23	Rivalutazioni			D18	D18
	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
24	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
	Proventi straordinari				
a	Proventi da permessi di costruire	9.379.651,82	14.689.161,20	E20	E20
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	412.373,05	434.212,12		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	3.631.855,96	6.265.932,12		
d	Plusvalenze patrimoniali	5.326.969,14	5.313.238,90		
e	Altri proventi straordinari	8.453,67	2.675.778,06		
	Totale proventi straordinari	9.379.651,82	14.689.161,20		
25	Oneri straordinari	10.614.450,41	11.208.297,40	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	427.030,17	108.322,91		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	8.508.165,51	8.476.765,98		
c	Minusvalenze patrimoniali	1.679.254,73	2.623.208,51		
d	Altri oneri straordinari				
	Totale oneri straordinari	10.614.450,41	11.208.297,40		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-1.234.798,59	3.480.863,80		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	3.638.689,56	7.753.086,66		
26	Imposte (*)	1.142.783,58	1.253.183,33	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	2.495.905,98	6.499.903,33	E23	E23
28	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	10.523,63	7.780,38		

ALL. B)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	8,00	8,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	8,00	8,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
I	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI	BI
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI1	BI1
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	82,00	123,00	BI2	BI2
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI3	BI3
	5 Avviamento			BI4	BI4
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI5	BI5
	9 Altre			BI6	BI6
	Totale immobilizzazioni immateriali	82,00	123,00		
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
II	1 Beni demaniali	6.863.396,13	6.132.269,95		
	1.1 Terreni	908.962,87			
	1.2 Fabbricati				
	1.3 Infrastrutture				
	1.9 Altri beni demaniali	5.954.433,26	6.132.269,95		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	184.285.208,62	188.244.723,69		
	2.1 Terreni	7.045.283,16	7.032.091,16	BII1	BII1
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>				
	2.2 Fabbricati	175.156.996,38	178.490.581,73		
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>				
	2.3 Impianti e macchinari	1.099.979,00	1.814.341,00	BII2	BII2
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	307.377,78	339.974,72	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	207.505,48	287.935,06		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	49.934,14	91.783,13		
	2.7 Mobili e arredi	90.541,57	106.114,78		
	2.8 Infrastrutture				
	2.99 Altri beni materiali	327.591,11	81.902,11		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	197.150,00	4.754.184,00	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	191.345.754,75	199.131.177,64		
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>				
	1 Partecipazioni in	360.953,77	304.769,94	BIII1	BIII1
	a <i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
	b <i>imprese partecipate</i>			BIII1b	BIII1b
	c <i>altri soggetti</i>	360.953,77	304.769,94		
	2 Crediti verso	5.625,00	5.625,00	BIII2	BIII2
	a <i>altre amministrazioni pubbliche</i>			BIII2a	BIII2a
	b <i>imprese controllate</i>			BIII2b	BIII2b
	c <i>imprese partecipate</i>			BIII2c	BIII2d
	d <i>altri soggetti</i>	5.625,00	5.625,00		
	3 Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	366.578,77	310.394,94		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	191.712.415,52	199.441.695,58		

Parte integrante e sostanziale
allegata alla delibera consiliare
N. 55 del 24/9/2019

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE	<i>Rimanenze</i>	2.238,76	2.036,97	CI
II	<i>Crediti (2)</i>		2.238,76	2.036,97	
1	Crediti di natura tributaria				
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	30.517.461,49	23.904.579,62		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	30.517.461,49	23.904.579,62		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>				
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	24.961.576,75	28.140.532,49		
b	<i>imprese controllate</i>	17.955.286,06	21.585.999,09		
c	<i>imprese partecipate</i>				
d	<i>verso altri soggetti</i>	7.006.290,69	6.554.533,40		
3	Verso clienti ed utenti	30.676.286,65	27.062.343,14	CII1	CII1
4	Altri Crediti	6.964.299,66	9.615.779,26	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>	10.000,00	470.369,47		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	6.954.299,66	9.145.409,79		
c	<i>altri</i>				
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	93.119.624,55	88.723.234,51		
1	Partecipazioni			CIII1,2,3	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII4,5	CIII5
	<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>			CIII6	
IV	<i>Disponibilità liquide</i>				
1	Conto di tesoreria	15.712.499,36	18.608.417,36		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	15.712.499,36	18.608.417,36		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
2	Altri depositi bancari e postali	3.467.229,20	4.138.412,20	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa	14.487,41	2.405,19	CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	<i>Totale disponibilità liquide</i>	19.194.215,97	22.749.234,75		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	112.316.079,28	111.474.506,23		
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	165.293,04	103.870,00	D	D
	<i>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</i>	165.293,04	103.870,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	304.193.795,84	311.020.079,81		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	122.633.801,57	122.633.801,57	AI	AI
II	Riserve	70.872.400,02	69.882.230,81		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	21.330.718,15	21.295.595,97	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII
b	<i>da capitale</i>	20.464.514,70	20.519.420,97	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	29.019.372,10	28.064.322,70		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>				
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	57.795,07	2.891,17		
III	Risultato economico dell'esercizio	2.495.905,98	6.453.279,38	AIX	AIX
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	196.002.107,57	198.969.311,76		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	156.595,07	83.250,44		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	10.523,63	7.780,38		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	167.118,70	91.030,82		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	196.002.107,57	198.969.311,76		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	2.964,58	26.681,27	B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	2.811.038,69	3.414.173,97	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	2.814.003,27	3.440.855,24		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
	TOTALE T.F.R. (C)	596.564,98	565.462,12	C	C
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	36.774.613,48	40.729.334,28	D1e D2	D1
a	<i>prestiti obbligazionari</i>				
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	1.985.012,00	2.708.330,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	34.789.601,48	38.021.004,28	D5	
2	Debiti verso fornitori	26.764.581,38	29.784.692,06	D7	D6
3	Acconti		25.956,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	4.505.134,35	3.813.215,72		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	2.666.214,87	2.640.214,92		
c	<i>imprese controllate</i>	317.398,00	364.283,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	25.000,00	25.000,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	1.496.521,48	783.717,80		
5	Altri debiti	36.721.337,72	33.439.279,63	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	7.720.712,62	6.805.454,65		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	283.117,75	202.470,62		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	28.717.507,35	26.431.354,36		
	TOTALE DEBITI (D)	104.765.666,93	107.792.477,69		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi		4.565,00	E	E
II	Risconti passivi	15.453,09	247.408,00	E	E
1	Contributi agli investimenti		247.408,00		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>		247.408,00		
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	15.453,09			
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	15.453,09	251.973,00		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	304.193.795,84	311.020.079,81		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE 1) Impegni su esercizi futuri 2) Beni di terzi in uso 3) Beni dati in uso a terzi 4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche 5) Garanzie prestate a imprese controllate 6) Garanzie prestate a imprese partecipate 7) Garanzie prestate a altre imprese	6.939.927,33	8.632.155,03		
TOTALE CONTI D'ORDINE	6.939.927,33	8.632.155,03		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)



Parte integrante e sostanziale
allegata alla delibera consiliare
N. 55 del 24/9/2019

ALL.C)



Citta' di Ragusa

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
COMPRENSIVA DELLA NOTA
INTEGRATIVA
BILANCIO CONSOLIDATO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2018**



Introduzione

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (G.U. n. 172 del 26.07.2011), detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, volta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio, che trovano applicazione sia per i bilanci degli enti territoriali, dei loro enti ed organismi strumentali, sia per i conti del settore sanitario.

Il decreto legislativo n. 118/2011 è stato adottato in attuazione della delega conferita al Governo dall'articolo 2, comma 1 e comma 2, lettera h), della legge 5 maggio 2009, n. 42, finalizzata all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali.

Il provvedimento dispone che le regioni, gli enti locali ed i loro enti strumentali (aziende società, consorzi ed altri) adottino un sistema di contabilità economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico – patrimoniale.

In ambito di sviluppo del sistema informativo economico - patrimoniale l'Ente locale, in veste di capo gruppo, ha l'onere del coordinamento alla stesura del bilancio consolidato.

Il presente atto ha il compito di illustrare il processo contabile che ha permesso la stesura del bilancio consolidato del Comune di Ragusa, per l'anno 2018, secondo il dettato del Dlgs 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati.

Il bilancio consolidato nel sistema di bilancio di un ente locale

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che testualmente recita: [...] “*Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*

- *la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
- *la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.





La nota integrativa al bilancio consolidato

- ¶ Come esplicitato, al bilancio consolidato va allegata una relazione, detta “*nota integrativa*”, che ha il compito di indicare, tra gli altri:
 - *i criteri di valutazione applicati;*
 - *la composizione delle voci “ratei e riscontri” e della voce “altri accantonamenti” dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;*
 - *la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;*
 - *la composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari”, quando il loro ammontare è significativo;*
 - *per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.*
 - *l’elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l’indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica;*
 - *della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;*
 - *delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;*



Il Gruppo Città di Ragusa – Individuazione dei soggetti del Gruppo

Alla luce della lettera del Dlgs 118/2011 gli enti strumentali, le società partecipate e/o controllate che possono concorrere alla produzione del bilancio consolidato sono così individuati:

ente strumentale controllato di una regione o di un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- d) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

ente strumentale partecipato da una regione o da un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni proprie degli enti strumentali controllati in precedenza esposte.

società controllate da una regione o da un ente locale la società nella quale la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20%, o al 10% se trattasi di società quotate.





Gli enti, le aziende e le società così come definite concorrono a comporre il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione delle indicazioni formulate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, e sono la base da cui occorre partire per definire i componenti del gruppo che confluiranno nel bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato ha il compito di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Un ente o società è irrilevante ai fini del consolidamento se “*il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.*

Con D.M. del 11.08.2017 si è proceduto a modificare i parametri di irrilevanza a decorrere dal 2018. In particolare il citato DM ha definito irrilevanti i bilanci degli organismi partecipati che presentano un incidenza inferiore al 3% dei seguenti parametri : totale attivo ; patrimonio netto; valore della produzione.

Ai fini dell'esclusione per irrilevanza occorre inoltre che la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti dovrà presentare un'incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizioni patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tale sommatoria presenteranno un valore pari o superiore al 10% l'Ente dovrà individuare i bilanci dei soggetti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza a una incidenza inferiore al 10%.

L'individuazione del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e dell'area di consolidamento deve essere annualmente rivista ed aggiornata, sia in funzioni di eventuali modifiche interne all'Ente intervenute nel corso dell'esercizio considerato, sia in funzione delle modifiche normative introdotte.

Al fine della definizione del perimetro di consolidamento del gruppo “Città di Ragusa”, per l'anno 2018, si è svolta la seguente analisi: i componenti del “Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Ragusa”, identificati sulla base dei criteri stabiliti dalla legge e dal principio 4/4, sono i seguenti organismi partecipati:

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE
Enti/organismi strumentali partecipati	Assemblea Territoriale Idrica (ATI)
	Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa
Società controllate	Ato Ragusa Ambiente spa in liquidazione
	SRR Ato 7 ragusa s.c.p.a.
	Corfilac società consortile
	GAL società consortile arl



Al fine di stabilire il “Perimetro di consolidamento” del Comune di Ragusa, la soglia di irrilevanza è stata determinata prendendo come riferimento i dati del rendiconto precedente a quello oggetto di consolidamento, giusta deliberazione della Giunta Municipale n.504 del 17.12.2018:

COMUNE DI RAGUSA		%	SOGLIA
Totale attivo	275.947.162,31	3	8.278.414,87
Patrimonio netto	196.941.830,08	3	5.908.254,90
Ricavi caratteristici	88.096.240,78	3	2.642.887,22

In base alle suddette soglie di irrilevanza economica e alle valutazioni dell’Ente, così come previsto dalle norme vigenti, e sulla base dei rispettivi bilanci d’esercizio disponibili, sono inclusi nel perimetro di consolidamento:

- Ato Ragusa Ambiente spa in liquidazione
- Consorzio Universitario delle Province di Ragusa

Breve descrizione delle caratteristiche degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento :

Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa

Ente senza fine di lucro costituito allo scopo di:

- Assicurare l’attuazione, in Ragusa, di corsi di laurea con l’Università di Catania e con l’Università di Messina;
- Sostenere ogni ulteriore iniziativa per l’attivazione di Facoltà, Corsi di Laurea, Diplomi universitari, corsi di specializzazione e quant’altro, nell’ambito della Provincia di Ragusa;
- Promuovere qualunque iniziativa tendente alla realizzazione, nell’ambito territoriale della Provincia di Ragusa, di un unico polo universitario anche per il tramite di convenzioni con Istituti o facoltà universitarie.

Ente non commerciale che per le prestazioni afferenti le attività istituzionali non riceve proventi e le cui entrate sono costituite unicamente dai contributi annuali versati dagli associati e dai contributi straordinari regionali e/o statali

Capitale sociale € 140.000,00 composto da n.14 quote del valore nominale di € 10.000,00 possedute per n.12 quote dal Comune di Ragusa (con una quota % pari al 85,71) e per n.2 quote dalla A.L.U.I. (con una quota % pari al 14,29)

Ato Ambiente Ragusa in liquidazione s.p.a.

Società per azioni costituita tra la Provincia Regionale di Ragusa (oggi Libero Consorzio Comunale di Ragusa) ed i Comuni dell’ATO Ragusa, con lo scopo di assicurare la gestione unitaria ed integrata dei rifiuti secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità nell’ambito territoriale ottimale, nonché la realizzazione in un integrato sistema di verifica concernente il versamento della tassa sui rifiuti e la corretta gestione del sistema della tariffa.

L’ATO si occupa della raccolta integrata di rifiuti secondo un piano d’ambito, che prevede in via prioritaria:

a) raccolta differenziata;



- a) servizi di raccolta, trasporto, recupero, riciclaggio e smaltimento di rifiuti solidi urbani pericolosi e non pericolosi, di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, spazzamento delle vie, delle aree e degli edifici pubblici, diserbamento e sterramento di strade ed aree comunali e provinciali aperte al pubblico, pulizia delle caditoie stradali, dentro e fuori i centri urbani, dei rifiuti abbandonati lungo i litorali marini e nelle aree naturali protette comprese nell'ATO;
- c) fabbisogno di impianti per il trattamento, la valorizzazione e la collocazione temporanea e definitiva di rifiuti;
- d) fabbisogno di ogni altro impianto per il trattamento dei rifiuti;
- e) bonifica di siti contaminati da attività di smaltimento dei rifiuti;
- f) risanamento ambientale di territorio danneggiato dalla presenza di discariche abusive (articolo 160, comma 3, legge regionale n. 25/93).

Il capitale sociale è di € 100.000,00 ed è diviso in numero 1.000 azioni nominative ordinarie.

Il Comune di Ragusa possiede una quota pari al 21,20%





Il Bilancio consolidato del Comune di Ragusa rileva un utile consolidato pari ad € 2.495.905,98 di cui € 10.523,63 di pertinenza di terzi.

L'utile consolidato scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria:

- La gestione caratteristica consiste nell'insieme di attività tipiche per le quali si opera e dalle quali si conseguono proventi e si sostengono costi di produzione;
- La gestione finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie;
- La gestione straordinaria consiste nell'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle attività tipiche.

Si riporta di seguito il Conto Economico Consolidato suddiviso per le tre tipologie di gestione sopra descritte, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune, adeguatamente riconciliati al fine di eliminare gli eventuali disallineamenti dei saldi contabili, e delle rettifiche operate in sede di consolidamento per le operazioni infra gruppo, così come analiticamente dettagliate nella nota integrativa:

Conto Economico	Comune (ivi comprese scritture di rettifica)	Consorzio	ATO Ambiente s.p.a. in liquidazione	Operazioni infragruppo	Bilancio Consolidato
Valore della produzione	88.568.364,27	1.688.941,14	8.597.805,00	-3.904.416,00	94.950.694,41
Costi della produzione	82.281.253,94	1.679.904,04	8.490.812,00	-3.904.416,00	88.547.553,98
Risultato gestione operativa	6.287.110,33	9.037,10	106.993,00		6.403.140,43
Proventi e oneri finanziari	-1.421.741,28	-918,00	-106.993,00		-1.529.652,28
Proventi e oneri straordinari	-1.350.068,03	115.269,44	0,00		-1.234.798,59
Imposte sul reddito	1.093.038,33	49.745,25	0,00		1.142.783,58
Risultato di esercizio	2.422.262,69	73.643,29	0,00		2.495.905,98

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Conto Economico consolidato, suddivise per macro classi



VALORE DELLA PRODUZIONE

Componente positivo della gestione	Importo	%
Proventi da tributi	57.402.703,26	60,46
Proventi da trasferimenti e contributi	11.461.439,27	12,07
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	20.518.008,46	21,61
Altri ricavi e proventi diversi	5.568.543,42	5,86
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	94.950.694,41	100%

COSTI DELLA PRODUZIONE

Componente negativo della gestione	Importo	%
Acquisto materie prime	10.205.794,40	11,53
Prestazioni di servizi	41.326.968,83	46,67
Utilizzo beni di terzi	135.968,80	0,15
Trasferimenti e contributi	2.650.804,70	2,99
Personale	21.083.080,64	23,81
Ammortamenti e svalutazioni	12.335.915,73	13,93
Accantonamenti per rischi		
Altri accantonamenti	2.964,58	0,01
Oneri diversi di gestione	806.056,30	0,91
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	88.547.553,98	100%

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi e oneri finanziari	Importo	%
Altri proventi finanziari	39.283,74	100
Totale proventi finanziari	39.283,74	100
Interessi passivi	1.568.018,02	99,94
Altri oneri finanziari	918,00	0,06
Totale oneri finanziari	1.568.936,02	100
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA		-1.529.652,28

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi e oneri straordinari	Importo	%
Proventi da permessi di costruire	412.373,05	4,40
Proventi da trasferimenti in conto capitale	3.631.855,96	38,72
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	5.326.969,14	56,79
Altri proventi straordinari	8.453,67	0,09
Totale proventi straordinari	9.379.651,82	100
Trasferimenti in conto capitale	427.030,17	4,03
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	8.508.165,51	80,15
Altri oneri straordinari	1.679.254,73	15,82
Totale oneri straordinari	10.614.450,41	100
TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA		-1.234.798,59



Lo Stato Patrimoniale del Gruppo Consolidato

Stato patrimoniale	Comune	Consorzio	ATO AMBIENTE s.p.a in liq.	Operazioni infragruppo	Bilancio Consolidato
Totale crediti verso partecipanti			8,00		8,00
Immobilizzazioni immateriali			82,00		82,00
Immobilizzazioni materiali	190.579.727,24	132.245,51	633.782,00		191.345.754,75
Immobilizzazioni finanziarie	516.702,70	5.625,00	1.000,00	-156.748,93	366.578,77
Totale immobilizzazioni	191.096.429,94	137.870,51	634.864,00	-156.748,93	191.712.415,52
Rimanenze	2.238,76				2.238,76
Crediti	58.490.391,04	3.125.734,46	32.507.504,00	-1.004.004,95	93.119.624,55
Attività finanz. Che non costituiscono immobilizz.					
Disponibilità liquide	15.712.499,36	427.995,61	3.053.721,00		19.194.215,97
Totale attivo circolante	74.205.129,16	3.553.730,07	35.561.225,00	-1.004.004,95	112.316.079,28
Totale ratei e risconti attivi	80.526,04		84.767,00		165.293,04
TOTALE DELL'ATTIVO	265.382.085,14	3.691.600,58	36.280.864,00	-1.160.753,88	304.193.795,84
Patrimonio netto	195.771.869,21	213.643,29	173.344,00	-156.748,93	196.002.107,57
Fondi per rischi e oneri	2.073.710,27		740.293,00		2.814.003,27
TFR		596.564,98			596.564,98
Debiti	67.521.052,57	2.881.392,31	35.367.227,00	-1.004.004,95	104.765.666,93
Ratei e risconti passivi	15.453,09				15.453,09
TOTALE DEL PASSIVO	265.382.085,14	3.691.600,58	36.280.864,00	-1.160.753,88	304.193.795,84



Il Gruppo Città di Ragusa – avvio percorso consolidamento – indirizzi operativi

Il percorso di consolidamento , successivamente all’adozione della deliberazione di Giunta Comunale n. 504 del 17.12.2018, e’ proseguito con l’indicazione agli organismi partecipati degli indirizzi operativi per la rilevazione dei fatti di gestione, approvati con atto della Giunta Municipale n.286 del 30.04.2019 .

DIRETTIVE E LINEE GUIDA PER L’ACQUISIZIONE DELLE INFORMAZIONI ECONOMICHE, PATRIMONIALI E FINANZIARIE DEGLI ENTI, AZIENDE E SOCIETÁ OGGETTO DI CONSOLIDAMENTO DEL COMUNE DI RAGUSA

(delibera di G.M. n.286/2019)

Il bilancio consolidato del gruppo di un’amministrazione pubblica è:

- predisposto in attuazione delle disposizioni di cui agli articoli 11-bis, 11-ter, 11-quater, 11quinquies del D. Lgs. 118/2011 e di quanto previsto dal principio Allegato 4/4 al predetto decreto;
- composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati (Relazione sulla gestione e nota integrativa, relazione del collegio dei revisori dei conti);
- riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio;
- predisposto facendo riferimento all’area di consolidamento, individuata dall’ente capogruppo alla data del 31 dicembre dell’esercizio cui si riferisce;
- approvato entro il 30 settembre dell’anno successivo a quello di riferimento.

I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall’approvazione dei bilanci e comunque entro il 10 luglio dell’anno successivo a quello di riferimento.

L’osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l’effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l’approvazione del bilancio consolidato. Qualora alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non fossero ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell’approvazione.

I documenti da trasmettere comprendono:

- lo stato patrimoniale;
- il conto economico;
- e informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo





DIRETTIVE

1. Operazioni reciproche

Il bilancio consolidato, redatto dalla capogruppo (Comune di Ragusa), deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminate le operazioni e ogni saldo reciproco perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo.

2. Criteri di valutazione

La redazione del bilancio consolidato impone che a operazioni e fatti simili in circostanze analoghe, siano applicati principi contabili uniformi. Per quanto non specificatamente previsto nell'allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011 si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Nei casi in cui i principi contabili applicati ai bilanci del Comune e degli enti consolidati, pur corretti, non siano uniformi tra loro, occorre un processo di armonizzazione a livello di bilanci d'esercizio delle singole componenti del Gruppo Ente Locale e, nei limiti in cui ciò non sia possibile, apportare le opportune rettifiche in sede di consolidamento. È consentito derogare all'adozione di criteri uniformi di valutazione allorché la conservazione di criteri difformi sia più idonea a una rappresentazione veritiera e corretta; in tal caso l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve evidenziare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi della mancata uniformità.

3. Ratei, risconti e altri accantonamenti

In considerazione di quanto prevede l'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011, la nota integrativa al bilancio consolidato indica la composizione delle voci "ratei e risconti" e "altri accantonamenti", quando il loro ammontare è significativo.

È necessario pertanto che le note integrative dei componenti del "Gruppo Comune di Ragusa" riportino, in maniera analitica, la composizione delle suddette voci e le ragioni delle variazioni intervenute nelle loro consistenze rispetto all'esercizio precedente.

4. Interessi ed altri oneri finanziari

In considerazione di quanto prevede l'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011, la nota integrativa al bilancio consolidato indica la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento. È necessario pertanto che le note integrative dei componenti del "Gruppo Comune di Ragusa" riportino, in maniera analitica, la composizione delle suddette voci in relazione alla tipologia di





finanziamento e l'indicazione del loro ammontare nonché le ragioni delle variazioni intervenute nelle loro consistenze rispetto all'esercizio precedente.

5. Proventi e oneri straordinari

In considerazione di quanto prevede l'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011, la nota integrativa al bilancio consolidato indica, la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo. È necessario pertanto che le note integrative dei componenti del "Gruppo Comune di Ragusa" riportino, in maniera analitica, la composizione delle suddette voci e le ragioni delle variazioni intervenute nelle loro consistenze rispetto all'esercizio precedente.

6. Strumenti finanziari derivati

In considerazione di quanto prevede l'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011, la nota integrativa al bilancio consolidato indica, in maniera analitica e per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura. È necessario pertanto che le note integrative dei componenti del "Gruppo Comune di Ragusa" riportino, in maniera analitica, le citate informazioni e le ragioni delle variazioni intervenute nelle loro consistenze rispetto all'esercizio precedente.

7. Spesa per il personale

È necessario che ciascun componente del gruppo indichi in nota integrativa la spesa del personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale.

8. Altro

Lo Stato Patrimoniale Consolidato Attivo, alla voce B) III) 2), prevede la suddivisione tra "Terreni" (2.1) e "Fabbricati" (2.2). Non tutti i bilanci delle singole società riportano tale suddivisione, pertanto si chiede di indicarli distintamente in nota integrativa

A seguito delle dovute comunicazioni con nota prot. 321/19 del 30.07.2019 assunta al prot. dell'Ente al n. 91965 del 31.07.2019 e n. 94773 del 08.08.2019 il Consorzio Universitario ha trasmesso il bilancio consuntivo 2018 e la nota integrativa contenente i dati relativi alle operazioni infragruppo e i dati di cui al punto 5 del principio contabile all. 4/4 al D.Lgs 118/2011; con nota prot. n. 1369 del 05.08.2019 assunta al prot. dell'Ente al n.93808 del 06.08.2019 l'ATO Ambiente s.p.a. in liquidazione ha trasmesso il preconsuntivo 2018 nonché i dati relativi alle operazioni infragruppo e i dati di cui al punto 5 del principio contabile all. 4/4 al D.Lgs 118/2011





Il Bilancio Consolidato – I criteri di valutazione

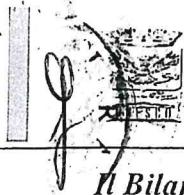
L'analisi della comparazione dei criteri di valutazione è stata effettuata esclusivamente nei confronti delle società partecipate e non nei confronti degli enti strumentali controllati, poiché essendo enti in contabilità finanziaria che partecipano al bilancio consolidato, l'uniformità dei bilanci è garantita dalle disposizioni del decreto legislativo 118/2011 – principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

Le diverse poste patrimoniali sono così valutate in applicazione della normativa vigente:

POSTA DI BILANCIO	COMUNE DI RAGUSA	ATO RAGUSA AMBIENTE IN LIQUIDAZIONE	CONSORZIO UNIVERSITARIO PROVINCIA DI RAGUSA	
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	COSTO DI ACQUISTO NETTO FONDO AMM.	COSTO DI ACQUISTO NETTO FONDO AMM	COSTO DI ACQUISTO NETTO FONDO AMM	
Crediti	PRESUNTO VALORE DI REALIZZO	PRESUNTO VALORE DI REALIZZO	PRESUNTO VALORE DI REALIZZO	
TFR	NON VALORIZZATO	VALORE NOMINALE	VALORE NOMINALE	
Debiti	VALORE NOMINALE	VALORE NOMINALE	VALORE NOMINALE	
Proventi	ANNO DI ACCERTAMENTO	ANNO DI COMPETENZA	ANNO DI COMPETENZA	
Onere	ANNO DI ASSUNZIONE IMPEGNO SPESA	ANNO DI COMPETENZA E INERENZA	ANNO DI COMPETENZA E INERENZA	

A riguardo si fa presente che il Principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che «è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base».

l'Amministrazione ha mantenuto i criteri di valutazione adottati dal Consorzio e dall'ATO Ambiente.



Il Bilancio Consolidato

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. **metodo integrale**);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. **metodo proporzionale**).

Il Bilancio Consolidato

Il Consolidamento integrale

Il metodo del consolidamento integrale consiste nella inclusione integrale delle attività e delle passività dell’impresa controllata nel bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato è redatto secondo gli schemi usuali, ovvero vengono sommati, “linea per linea”, i valori delle voci dei singoli bilanci delle realtà comprese nell’area di consolidamento.

Vanno eliminati: le partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto di queste, i crediti e i debiti tra imprese incluse nel consolidamento, i proventi e gli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le medesime imprese, gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese relative a valori compresi nel patrimonio, diversi dai lavori in corso su ordinazione di terzi.

Di seguito si propongo le operazioni infragruppo e gli schemi di consolidamento tra il conto economico e lo stato patrimoniale del Comune di Ragusa, del Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa e dell’ATO Ragusa Ambiente spa in liquidazione.

Il bilancio consolidato si basa, infatti, sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici. Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al gruppo. L’identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell’eliminazione e dell’elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo del Comune, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con gli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le dovute rettifiche.





La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze, al fine di eliminare i disallineamenti riscontrati e adeguare i valori delle poste contabili. In tal senso, si ritiene opportuno, evidenziare come, soprattutto per la società d'ambito Ato Ragusa Ambiente spa in liquidazione, negli anni passati e sino allo scorso bilancio consolidato numerose erano le partite non riconciliate su cui si è intervenuto. La società d'ambito e' in liquidazione e sino a qualche anno fa, in applicazione dell'art.28, comma 1 del D.Lgs.127/91 era pacifica l'esclusione obbligatoria dal consolidamento delle società controllate in liquidazione. L'esclusione era prevista normativamente e strettamente connessa alla gestione liquidatoria con la quale viene meno la continuità aziendale con la conseguenza che differenti principi di riferimento possono compromettere la significatività dei dati contabili da aggregare. Successivamente il principio contabile OIC (Organismo Italiano di Contabilità) n.17, in esecuzione del D.Lgs.32/2007 hanno eliminato l'esclusione obbligatoria della società in liquidazione e la Corte dei Conti, sezione di controllo della Sicilia, nella delibera n.60/2014/Par, è intervenuta sull'argomento stabilendo non solo che "la vigente normativa non esclude dal perimetro del consolidamento le società in liquidazione", ma che appare importante includere anche le società in liquidazione nel Bilancio consolidato "prescindendo dalle prospettive di continuità operativa".

Seguendo tali indicazioni si ritiene corretto, seppur poco significativo (risultato di esercizio pari a zero), l'inclusione dell'ATO Ragusa Ambiente spa in liquidazione nel Bilancio consolidato del Comune di Ragusa.

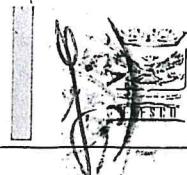
Le operazioni di preconsolidamento eliminano e sterilizzano il trasferimento di risorse all'interno del gruppo e non hanno valore al di fuori dell'attività di consolidamento.

Si è proceduto alle seguenti scritture contabili di preconsolidamento:

- 1) Crediti ATO per quote sociali al 31.12.2018 non interamente rilevati nelle scritture contabili dell'Ente:
 - Prestazioni di servizi + € 149.328,00 (Conto Economico – Voce B10)
 - Debiti v/fornitori + € 149.328,00 (Stato Patrimoniale Passivo – Voce D2)

- 2) Ricavi dell'ATO nei confronti dell'Ente per € 2.860.088,00 a fronte di una rilevazione dell'Ente € 2.442.198,95 e quindi adeguamento così rappresentato:
 - Prestazioni di servizi + € 417.889,05 (Conto Economico – Voce B10)
 - Debiti v/fornitori + € 417.889,05 (Stato Patrimoniale Passivo – Voce D2)

Nel merito si rappresenta che con deliberazione di Giunta Municipale n. 96 del 12.02.2019, l'Amministrazione Comunale ha approvato una transazione con l'ATO Ragusa Ambiente s.p.a. in liquidazione in cui vengono, finalmente, definiti i rapporti debito/credito, superando annosi problemi di riconciliazione contabile. In particolare con decreto ingiuntivo n.752/2012 e con successivo giudizio n.2781/212 il Comune era stato condannato a pagare somme ed interessi all'Ato Ragusa Ambiente spa; con più note gli enti non avevano riconosciuto documenti fiscali reciproci. Con la transazione di cui alla deliberazione di Giunta Municipale n.96/2019, le parti hanno novato le obbligazioni reciproche, definendo con esattezza la somma a credito del Comune di Ragusa nei confronti dell'ATO Ragusa Ambiente spa in liquidazione. Questa operazione consentirà già a partire dall'anno in corso di meglio definire anche i rapporti infragruppo di consolidamento.



Di seguito le operazioni di rettifica al fine di considerare soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni trasmesse dal Consorzio Universitario e dall'ATO Ambiente s.p.a in liquidazione.

Conto Economico

Sono state ridotte le sottoelencate voci:

- La voce "Altri ricavi e proventi" dei componenti positivi della gestione
 - a) Per € 895.000,00 in quanto quota contributo posta a carico del Comune di Ragusa a favore del Consorzio Universitario;
 - b) Per € 149.328,00 pari alle quote di partecipazione alle spese 2018 poste a carico del Comune a favore dell'ATO;
- La voce "Ricavi delle vendite e prestazioni da servizi pubblici" dei componenti positivi della gestione:
 - a) Per € 2.860.088,00 pari alle quote di ricavi di pertinenza del Comune rilevati nel conto economico dell'ATO;
- La voce "Prestazione di servizi" dei componenti negativi della gestione
 - a) Per € 3.009.416,00 pari alle quote di partecipazione alle spese 2018 poste a carico del Comune a favore dell'ATO e alle quote di ricavi di pertinenza del Comune rilevati nel conto economico dell'ATO. In merito alle parte ricavi si rileva che, come indicato al punto 4.2 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui al D.Lgs 118/2011, nel caso che le operazioni tra la controllante e le sue controllate siano oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione e rientra tra i costi del conto economico del consolidato.
- La voce "Trasferimenti correnti" dei componenti negativi della gestione
 - a) Di € 895.000,00 in quanto quota contributo posta a carico del Comune di Ragusa a favore del Consorzio Universitario;

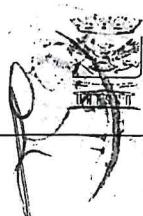
Stato Patrimoniale

- La voce "Immobilizzazioni finanziarie" è stata ridotta della complessiva somma di € 156.748,93 pari al valore della partecipazione calcolata sul valore del patrimonio netto al 31.12.2018, come segue:
 - a) € 120.000,00 per il Consorzio Universitario di Ragusa;
 - b) € 36.748,93 per l'ATO Ambiente s.p.a. in liquidazione
- La voce "Fondo di dotazione" è stata ridotta della complessiva somma di € 141.200,00 pari alle quote di capitale sociale possedute dal Comune di Ragusa, come di seguito dettagliate:
 - a) € 120.000,00 Consorzio Universitario di Ragusa;
 - b) € 21.200,00 ATO Ambiente s.p.a. in liquidazione;
- La voce "Riserve" è stata ridotta della complessiva somma di € 15.548,93 pari alla quota percentuale posseduta dal Comune, come di seguito dettagliate:





- a) € 0,00 Consorzio Universitario di Ragusa;
 - b) € 15.548,93 ATO Ambiente s.p.a. in liquidazione;
- La voce “Crediti verso altri soggetti” è stata ridotta della somma di € 1.004.004,95 quale credito dell’ATO nei confronti del Comune per quote sociale fino al 2018;
 - La voce “Debiti v/Fornitori” è stata ridotta di € 1.004.004,95 quali residui passivi rilevati nelle scritturi contabili del Comune per debiti nei confronti dell’ATO



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	57.402.703,26	54.146.783,67		
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	11.461.439,27	12.007.608,45		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	11.461.439,27	12.007.608,45		A5c E20c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>				
c	<i>Contributi agli investimenti</i>				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	20.518.008,46	20.384.608,89	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.938.926,33	8.855.615,20		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	125.000,00			
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	14.454.082,13	11.528.993,69		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	5.568.543,42	4.510.709,34	A5	A5 a e b
	totale componenti positivi della gestione A)	94.950.694,41	91.049.710,35		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	10.205.794,40	6.569.806,18	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	41.326.968,83	42.183.952,71	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	135.968,80	126.574,28	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	2.650.804,70	2.128.708,15		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.249.982,83	2.128.708,15		
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	400.821,87			
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	21.083.080,64	22.929.237,09	B9	B9
13	Personale	12.335.915,73	9.601.592,03	B10	B10
14	Ammortamenti e svalutazioni	41,00	41,00	B10a	B10a
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	4.935.863,68	5.282.343,39	B10b	B10b
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	-		B10c	B10c
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	7.400.011,05	4.319.207,64	B10d	B10d
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	2.964,58	950.996,97	B11	B11
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	806.056,30	5.929,17	B12	B12
16	Accantonamenti per rischi			B13	B13
17	Altri accantonamenti			B14	B14
18	Oneri diversi di gestione				
	totale componenti negativi della gestione B)	88.647.653,98	85.434.841,66		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	6.403.140,43	5.614.868,69		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	<i>da società controllate</i>				
b	<i>da società partecipate</i>				
c	<i>da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari	39.283,74	462.417,71	C16	C16
	Totale proventi finanziari	39.283,74	462.417,71		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	1.568.018,02	1.565.401,30	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	918,00	239.662,24		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	1.568.936,02	1.805.063,54		
	Totale oneri finanziari	1.568.936,02	1.805.063,54		
	totale (C)	- 1.629.652,28	- 1.342.645,83		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	totale (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
	<i>Proventi straordinari</i>				
24	Proventi da permessi di costruire	412.373,05	434.212,12	E20	E20
a	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	3.631.855,96	6.265.932,12		E20b
b	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	5.326.969,14	5.313.238,90		E20c
c	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	8.453,67	2.675.778,06		
d	<i>Altri proventi straordinari</i>	9.379.651,82	14.689.161,20		
	Totale proventi	9.379.651,82	14.689.161,20		
	<i>Oneri straordinari</i>				
25	Trasferimenti in conto capitale	427.030,17	108.322,91	E21	E21
a	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	8.508.165,51	8.476.765,98		E21b
b	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	1.679.254,73	2.623.208,51		E21a
c	<i>Altri oneri straordinari</i>	10.614.450,41	11.208.297,40		E21d
d		- 1.234.798,59	3.480.863,80		
	Totale oneri	- 1.234.798,59	3.480.863,80		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	3.638.689,56	7.763.086,66		
26	Imposte (*)	1.142.783,58	1.253.183,33	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	2.495.905,98	6.499.903,33	23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	10.523,63	7.780,38		





STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 c	riferimento DM 20/4/05
	A) CREDITI vs LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				
1	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	8,00	8,00	A	A
		8,00	8,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	Immobilizzazioni immateriali				
1	costi di impianto e di ampliamento			B1	B1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità			B11	B11
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			B12	B12
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simili			B13	B13
5	avviamento			B14	B14
6	immobilizzazioni in corso ed acconti			B15	B15
9	altre			B16	B16
	Totale immobilizzazioni immateriali	82,00	123,00	B17	B17
		82,00	123,00		
II	Immobilizzazioni materiali (3)				
1	Beni demaniali	6.863.396,13	6.132.269,95		
1.1	Terreni	908.962,87			
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture				
1.9	Altri beni demaniali	5.954.433,26	6.132.269,95		
III	Altre immobilizzazioni materiali (3)	184.285.208,62	188.244.723,69		
2	Terreni	7.045.283,16	7.032.091,16	B II1	B II1
2.1	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	175.156.996,38	178.490.581,73		
2.2	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	1.099.979,00	1.614.341,00	B II2	B II2
2.3	a <i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Impianti e macchinari	307.377,78	339.974,72	B II3	B II3
2.5	Attrezzature industriali e commerciali	207.505,48	287.935,06		
2.6	Mezzi di trasporto	49.934,14	91.783,13		
2.7	Macchine per ufficio e hardware	90.541,57	106.114,78		
2.8	Mobili e arredi				
2.9	Infrastrutture				
2.99	Diritti reali di godimento				
3	Altri beni materiali	327.591,11	81.902,11	B II5	B II5
	Immobilizzazioni in corso ed acconti	197.150,00	4.754.184,00		
	Totale immobilizzazioni materiali	191.345.754,75	199.131.177,64		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
1	Partecipazioni in			B III1	B III1
a	<i>imprese controllate</i>			B III2	B III2
b	<i>imprese partecipate</i>			B III3	B III3
c	<i>altri soggetti</i>			B III4	B III4
2	Crediti verso			B III5	B III5
a	altre amministrazioni pubbliche	360.953,77	304.769,94		
b	<i>imprese controllate</i>			B III6	B III6
c	<i>imprese partecipate</i>			B III7	B III7
d	<i>altri soggetti</i>			B III8	B III8
3	Altri titoli	5.625,00	5.625,00	B III9	B III9
	Totale immobilizzazioni finanziarie	366.578,77	310.394,94		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	191.712.415,52	199.441.695,58		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	Rimanenze				
	Totale	2.238,76	2.036,97	C I	C I
		2.238,76	2.036,97		
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria				
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	30.517.461,49	23.904.579,62		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	30.517.461,49	23.904.579,62		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>				
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	25.965.581,70	28.140.532,49		
b	<i>imprese controllate</i>	17.955.286,06	21.585.999,09		
c	<i>imprese partecipate</i>			C II2	C II2
d	<i>verso altri soggetti</i>			C II3	C II3
3	Verso clienti ed utenti	7.006.290,69	6.554.533,40		
4	Altri Crediti	30.676.286,65	27.062.343,14	C II4	C II4
a	<i>verso l'erario</i>	10.000,00	470.369,47	C II5	C II5
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>		470.369,47		
c	<i>altri</i>	10.000,00			
	Totale crediti	6.954.299,66	9.145.409,79		
		93.119.624,55	88.723.234,51		
III	ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI				
1	partecipazioni			C III12,3,4,5	C III12,3
2	altri titoli			C III6	C III5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	DISPONIBILITÀ LIQUIDE				
1	Conto di tesoreria				
a	<i>Istituto tesorerie</i>	15.712.499,36	18.608.417,36	C IV1a	
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	15.712.499,36	18.608.417,36		
2	Altri depositi bancari e postali				
3	Denaro e valori in cassa	3.467.229,20	4.138.412,20	C IV1	C IV1 + C IV2
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	14.487,41	2.405,19	C IV2	C IV2 + C IV3
	Totale disponibilità liquide	19.194.215,97	22.749.234,75		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	112.316.079,28	111.474.506,23		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D 1	D 1
2	Risconti attivi	165.293,04	103.870,00	D 2	D 2
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	165.293,04	103.870,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO	304.193.795,84	311.020.079,81		

S



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 C DM 26/4/95	riferimento
I	A) PATRIMONIO NETTO				
II	Fondo di dotazione	122.633.801,57	122.633.801,57	AI	AI
	Riserve	70.872.400,02	69.882.230,81		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	21.330.718,15	21.295.595,97	AIV, AV, AVI,	AIV, AV, AVI,
b	da capitale	20.464.514,70	20.519.420,97	AVII, AVII	AVII, AVII
c	da permessi di costruire	29.019.372,10	28.064.322,70	AII, AIII	AII, AIII
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali				
e	altre riserve indisponibili	57.795,07	2.891,17		
	Risultato economico dell'esercizio	2.495.905,98	6.453.279,38	AIX	AIX
III	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi				
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	196.002.107,57	198.969.311,76		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	156.595,07	83.250,44		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	10.523,63	7.780,38		
		167.118,70	91.030,82		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽³⁾	196.002.107,57	198.969.311,76		
I	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	per trattamento di quiescenza	2.964,58	26.681,27	B1	B1
2	per imposte	2.811.038,69	3.414.173,97	B2	B2
3	altri			B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	2.814.003,27	3.440.855,24		
I	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
	TOTALE T.F.R. (C)	596.564,98	565.462,12	C	C
		596.564,98	565.462,12		
I	D) DEBITI ⁽¹⁾				
1	Debiti da finanziamento	36.774.613,48	40.729.334,28	D1 e D2	D1
a	prestiti obbligazionari	1.985.012,00	2.708.330,00	D4	D3 e D4
b	✓ altre amministrazioni pubbliche	34.789.601,48	38.021.004,28	D5	
c	verso banche e tesoriere	26.764.581,38	29.784.692,06	D7	D6
d	verso altri finanziatori		25.956,00	D8	D5
2	Debiti verso fornitori	4.505.134,35	3.813.215,72	D9	
3	Acconti	2.666.214,87	2.640.214,92	D10	D9
4	Debiti per trasferimenti e contributi	317.398,00	364.283,00		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	25.000,00	25.000,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	1.496.521,48	783.717,80		
c	imprese controllate	36.721.337,72	33.439.279,63		
d	imprese partecipate	7.720.712,62	6.805.454,65		
e	altri soggetti	283.117,75	202.470,62		
5	altri debiti	28.717.507,35	26.431.354,36		
a	tributari				
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale				
c	per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾				
d	altri				
	TOTALE DEBITI (D)	104.765.666,93	107.792.477,69		
I	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
II	Ratei passivi		4.565,00	E	E
	Risconti passivi	15.453,09	247.408,00	E	E
1	Contributi agli investimenti	-	247.408,00		
a	da altre amministrazioni pubbliche		247.408,00		
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali	15.453,09			
3	Altri risconti passivi	15.453,09	251.973,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	15.453,09	251.973,00		
	TOTALE DEL PASSIVO	304.193.795,84	311.020.079,81		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) beni di terzi in uso	6.939.927,33	8.632.155,03		
	3) beni dati in uso a terzi				
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) garanzie prestate a imprese controllate				
	6) garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	6.939.927,33	8.632.155,03		





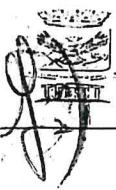
Il Bilancio Consolidato

Il metodo proporzionale - consolidamento società partecipate.

In ambito dottrinale “con il consolidamento proporzionale, si evidenzia esclusivamente la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo e non il suo valore globale; inoltre, in contropartita del valore delle partecipazioni viene eliminata solamente la quota di patrimonio netto di pertinenza del gruppo, e non compare la voce “Patrimonio netto di terzi” né quella “Utile di terzi” nel conto economico, le quali sono automaticamente escluse.

Va infine notato che anche gli utili e le perdite infragruppo sono eliminati proporzionalmente, e come del resto tutte le altre rettifiche di consolidamento. Nel caso di elisione di crediti e debiti tra consociate consolidate attraverso metodi diversi, è necessario, ai fini del consolidamento proporzionale, riclassificare la parte del credito o debito di competenza di terzi tra i crediti e i debiti verso terzi. Le eventuali differenze di consolidamento subiscono un trattamento analogo a quello descritto nell’ipotesi di adozione del metodo integrale. È possibile prevedere due forme alternative di presentazione del consolidamento proporzionale, che conducono ai medesimi risultati:

- 1) la partecipante aggrega, linea per linea, la quota parte di ciascuna attività, passività, ricavi e costi alle rispettive voci del proprio bilancio cumulativamente ovvero aggiungendo linea per ogni voce;
- a) consolidamento proporzionale cd. ridotto: il bilancio consolidato della partecipante include, esponendole in voci separate (normalmente aggregate per classi), la quota parte di attività, passività, ricavi e costi appartenenti alla impresa sottoposta al controllo congiunto.”



ALTRE INFORMAZIONI

Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni

Ente/Societa'	Crediti > 5 anni	Debiti > 5 anni
COMUNE DI RAGUSA	7.637.910,86	2.975.243,66
Ato Ambiente spa in liquidazione	3.263.015,00	3.279.589,00
Consorzio universitario	1.125.172,80	1.908.659,98

Composizione delle voci “ratei e risconti” e della voce “altri accantonamenti” dello Stato Patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo

Comune di Ragusa.

Risconti:

Si rilevano risconti attivi per un totale pari ad € 80.526,04 così distinti:

- € 75.410,77 su polizze di assicurazione;
- € 5.115,27 su fitti passivi.

Si rilevano risconti passivi per un totale pari ad € 15.453,09 così distinti:

- € 2.909,45 su canoni concessione;
- € 12.543,64 su fitti attivi.

Ratei:

- Non si registrano ratei attivi e passivi nell'esercizio

Consorzio Universitario:

Non risultano rilevati ratei e risconti

ATO Ambiente in liquidazione

Risconti:

- Si rilevano in totale Risconti attivi per € 84.767,00 che rappresentano la quota di costi imputabili per competenza all'esercizio successivo relativi a polizze assicurative e fideiussorie per la gestione operativa e post operativa delle discariche nonché polizze a tutela del patrimonio aziendale ed RCA dell'autovettura di proprietà;
- Non si registrano risconti passivi.

Ratei:

- Non si registrano ratei attivi e passivi nell'esercizio

La voce “altri accantonamenti” rappresenta, per € 2.070.745,69, l’importo accantonato dal Comune di Ragusa per fondo rischi spese legali e fondo passività potenziali, per € 685.294,00 l’importo accantonato dall’ATO Ambiente in liquidazione per interessi passivi verso fornitori per contenziosi in corso e per € 54.999,00 l’importo accantonato dall’ATO Ambiente in liquidazione per fondo manutenzione mezzi AMIU. Non si rilevano importi accantonati nel bilancio del Consorzio



Fatti di rilievo dopo la chiusura del Bilancio d'esercizio

Nessun rilievo viene riferito.

Debiti o crediti assistiti da garanzie reali

Non sono presenti debiti/crediti assistiti da garanzie reali del Comune.

Suddivisione degli oneri finanziari per tipologia di finanziamento

La suddivisione degli oneri finanziari e' la seguente :

	Comune di Ragusa	Consorzio Universitario	ATO Ambiente s.p.a. in liquidazione
Interessi attivi			
Interessi diversi	34,93		
Interessi di mora su riscossioni ruoli	39.218,81		
Interessi attivi v/banche			30,00
Interessi passivi			
Interessi su rate mutuo	1.457.187,06		
Interessi su debiti v/banche			44.609,00
Interessi passivi v/altri	3.807,96	918,00	
Interessi passivi v/Enti impositori			58.180,00
Interessi passivi di mora			4.234,00

Proventi e oneri straordinari

	Comune di Ragusa	Consorzio Universitario	ATO AMBIENTE
Proventi straordinari			
Proventi da permessi di costruire	412.373,05		
Proventi da trasferimenti in conto cap	3.631.855,96		
Sopr. Attive e insuss. Del passivo	5.184.870,44		
Altri porventi straordinari			
Recuperi e rimborsi diversi		8.453,67	
Insussistenze del passivo per eliminazione residui dal c/consuntivo		87.694,37	
Utilizzo avанzo amministr. nel 2018		54.404,33	
Oneri straordinari			
Trasferimenti in conto capitale	427.030,17		
Sopr.pass. e insussistenze dell'attivo	8.508.165,51		
Altri oneri straordinari	1.643.971,80	35.282,93	





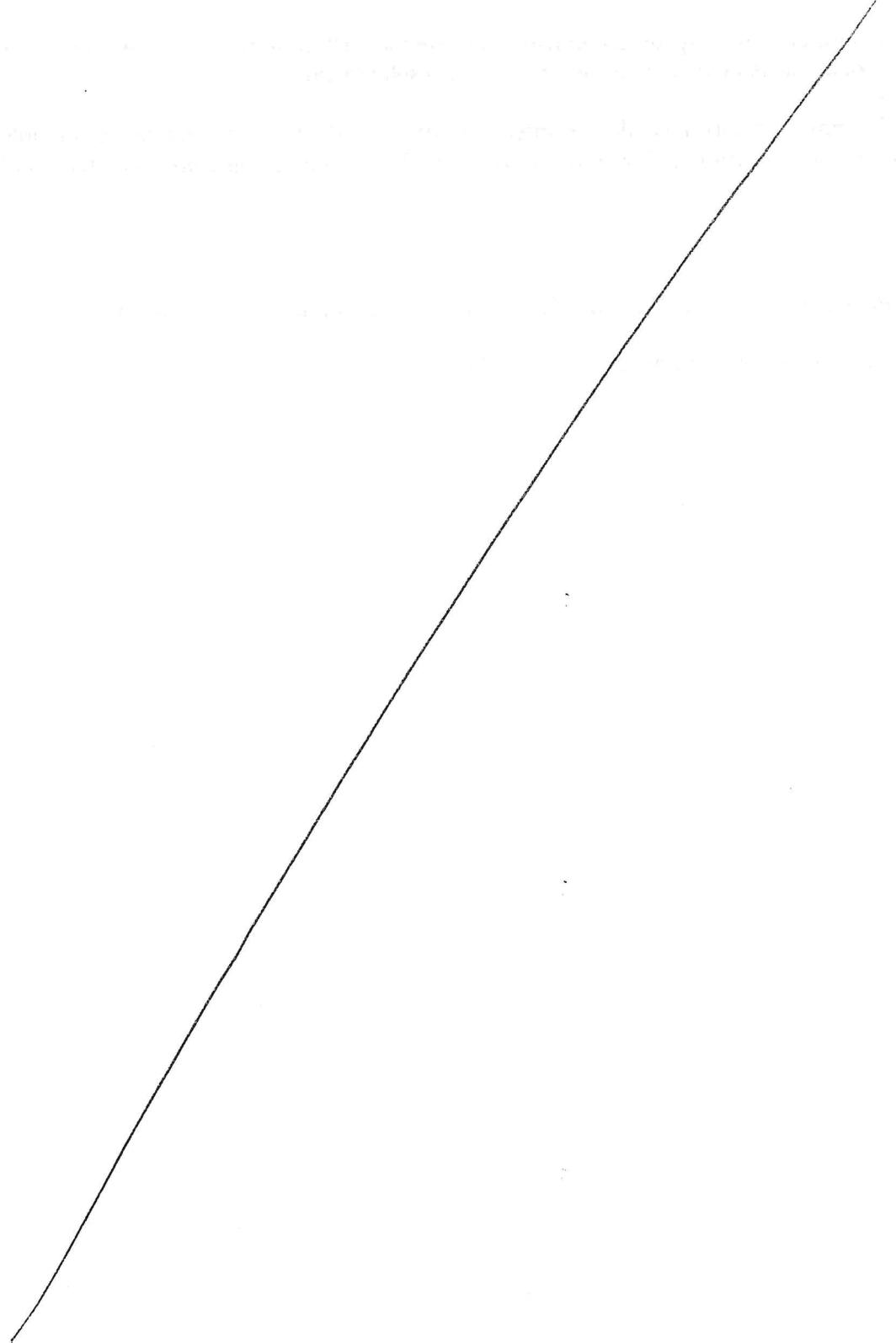
Ammontare dei compensi amministratori e sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

Gli amministratori, facendo riferimento al Sindaco ed Assessori, non hanno un ruolo nei CDA degli organismi consolidati. Per la partecipazione alle assemblee non è previsto alcun rimborso spese.

Informazioni su strumenti finanziari derivati sul fair value, entita' e natura.

Non presenti in nessuna delle realta' consolidate.







Parte integrante e sostanziale
allegata alla delibera consiliare
N. 55 del 24/09/2019



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RAGUSA

VERBALE N. 40/19

In data 16/09/2019 alle ore 15,00 in Ragusa, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nominato con delibera del Consiglio Comunale di Ragusa n. 53 del 20/11/2017, composto dai signori:

- 1) dott. Biagio Cicerone, presidente;
- 2) dott.ssa Francesca Mazzola, componente;
- 3) rag. Nicola Ippolito, componente.

per esaminare la delibera di G.M. n. 527 del 03/09/2019 avente per oggetto “Approvazione del bilancio consolidato 2018 ed allegati di cui all’articolo 233-bis del D.Lgs. 267/2000 e di cui all’allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011- Proposta per il Consiglio Comunale” al fine di redigere la relazione prevista dall’art. 233 bis del D.Lgs. 267/2000 ed esprimere contestualmente il parere di propria competenza.

Il Collegio dopo aver esaminato la documentazione contabile attinente al bilancio consolidato 2017 e vista la nota di chiarimenti prot. 104921 del 16/09/2019 del Dirigente del Settore II° Dott. Giuseppe Sulsenti, espone quanto segue.

PREMESSO

- Che l’art.11 bis del D.lgs 118/2011 prevede l’obbligo per le Regioni, Province autonome ed enti locali, di redigere il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuali nel principio applicato al bilancio consolidato di cui allegato n.4/4.
- Che il “principio contabile applicato”, l’allegato 4/4 al d.lgs 118/2011, disciplina le modalità ed i criteri con cui deve essere redatto il bilancio consolidato, da sottoporre all’approvazione del Consiglio Comunale del Comune di Ragusa.

Il bilancio consolidato 2018 è composto dai seguenti documenti contabili:

1. stato patrimoniale consolidato,
2. conto economico consolidato,
3. relazione sulla gestione e nota integrativa,
4. relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.



LO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO secondo la tabella sotto indicata, mostra le attività e le passività dell'intero gruppo al netto dei rapporti intercorsi tra le partecipanti al gruppo. Tale schema redatto secondo il criterio del consolidamento integrale, consente di avere una visione complessiva ed unitaria delle consistenze finanziarie e patrimoniali dell'intero gruppo.

STATO PATRIMONIALE	COMUNE	CONSORZIO	ATO AMBIENTE SPA IN LIQUID.	OPERAZIONI INFRAGRUPPO	BILANCIO CONSOLIDATO
TOTALE CREDITI V/PARTECIPANTI			8		8
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	191.096.429,94	137.870,51	634.864,00	-156.748,93	191.712.415,52
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	74.205.129,16	3.553.730,07	35.561.225,00	-1.004.004,95	112.316.079,28
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	80.526,04		84.767,00		165.293,04
TOTALE DELL'ATTIVO	265.382.085,14	3.691.600,58	36.280.864,00	-1.160.753,88	304.193.795,84
PATRIMONIO NETTO	195.771.869,21	213.643,29	173.344,00	-156.748,93	196.002.107,57
FONDI PER RISCHI E ONERI	2.073.710,27		740.293,00		2.814.003,27
TFR		596.564,98			596.564,98
DEBITI	67.521.052,57	2.881.392,31	35.367.227,00	-1.004.004,95	104.765.666,93
RATEI E RISCONTI PASSIVI	15.453,09				15.453,09
TOTALE PASSIVO	265.382.085,14	3.691.600,58	36.280.864,00	-1.160.753,88	304.193.795,84

IL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO evidenzia un risultato di esercizio 2018 di euro 2.495.905,98 come nella tabella sotto riportata:

CONTO ECONOMICO	COMUNE	CONSORZIO	ATO AMBIENTE SPA IN LIQUID.	BILANCIO CONSOLIDATO
RISULTATO GESTIONE OPERATIVA	6.287.110,33	9.037,10	106.993,00	6.403.140,43
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.421.741,28	-918,00	-106.993,00	-1.529.652,28
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-1.350.068,03	115.269,44	0	-1.234.798,59
IMPOSTE SUL REDDITO	1.093.038,33	49.745,25	0	1.142.783,58
RISULTATO DI ESERCIZIO	2.422.262,69	73.643,29	0	2.495.905,98



1. Die Römer haben hier eine Siedlung gegründet, die sie nach dem Flussnamen "Rhine" benannt haben. Sie nannten den Fluss "Rhein".
2. Der Name "Rhein" kommt von einem alten germanischen Wort "Rein", was so viel wie "Flüssig" oder "Flüssigkeitsquelle" bedeutet.
3. Der Rhein ist der längste Fluss in Europa und entspringt im Schwarzwald.
4. Der Rhein mündet in die Nordsee.
5. Der Rhein ist ein wichtiger Handelsweg und wird für die Wasserversorgung von Millionen Menschen genutzt.
6. Der Rhein hat eine lange Geschichte und war ein wichtiger Ort für die Römer, die hier Siedlungen gründeten.
7. Der Rhein ist ein wichtiger Teil der europäischen Kultur und Geschichte.
8. Der Rhein ist ein wichtiger Teil des deutschen Erbes.
9. Der Rhein ist ein wichtiger Teil der deutschen Geschichte.
10. Der Rhein ist ein wichtiger Teil der deutschen Kultur.

LA RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA COMPRENSIVA DELLA NOTA INTEGRATIVA illustra:

- i riferimenti normativi ed il procedimento seguito nella redazione del Bilancio Consolidato;
- la composizione del Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Ragusa;
- i criteri di valutazione applicati alle varie voci di bilancio;
- la composizione delle singole voci di bilancio, individuando per le più rilevanti il contributo di ciascun soggetto compreso nell'area di consolidamento;
- il conto economico riclassificato, con la determinazione dei margini della gestione operativa.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il Collegio prende atto che i principi di consolidamento adottati sono conformi al dettato normativo dei principi contabili di cui all'allegato 4/4 del D.lgs 118/2011 e non rileva alcune irregolarità.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Viene esaminata la delibera della G.M. n. 504 del 17/12/2018 successivamente modificata con deliberazione di G.M. n. 286 del 30/04/2019 avente ad oggetto Individuazione dei componenti del “gruppo amministrazione pubblica del Comune di Ragusa” e degli enti da comprendere nel “Perimetro di consolidamento”, che individua quale componente del “perimetro di consolidamento del Comune di Ragusa” l'ATO Ragusa Ambiente s.p.a. e il Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa.

I suddetti enti hanno trasmesso: **1)** i dati della bozza di bilancio 2018 a firma del rappresentante legale e pertanto documentazione in versione provvisoria 2018, per quanto attiene l'ATO Ragusa Ambiente S.p.A. in liquidazione in quanto non ancora sottoposto all'esame ed approvazione da parte degli organi competenti. Dall'esame degli atti si rileva l'assenza del risultato finale della gestione in quanto i soci compartecipanti provvedono ad azzerare il risultato di esercizio e che tali quote di compartecipazione risultano considerate, come altresì specificato negli atti in generale e nella nota prot. 104921 del 16/9/19 del Dirigente Settore II° del Comune di Ragusa nelle operazioni di preconsolidamento per l'equivalenza delle partite reciproche ; **2)** copia del bilancio di esercizio 2018, approvato nella seduta del 18/07/2019 da parte dell'Assemblea Soci, per quanto riguarda il Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa.

OSSERVAZIONI

L'Organo di Revisione, per quanto fin qui argomentato rileva che:



20. The first step in the construction of a new building is to lay out the site. This is done by the surveyor, who uses a compass and chain to find the exact location of the corners of the proposed building. He also marks out the boundaries of the property, so that no one else can build on it. The surveyor's work is very important, because it determines the size and shape of the building.

21. After the site has been surveyed, the architect begins to draw up plans for the building. He takes into account such factors as the size of the lot, the height of the building, the number of stories, and the type of roof. He also considers the needs of the people who will live or work in the building. The architect's plans are very detailed, and they must be followed closely during the construction process.

22. Once the plans have been completed, the contractor begins to build the foundation. This is done by digging a deep trench and pouring concrete into it. The foundation is the base upon which the rest of the building will be built.

23. After the foundation is laid, the walls are built. This is done by raising vertical columns of masonry or concrete blocks. The walls are then covered with plaster or stucco, and windows and doors are installed.

24. Once the walls are up, the roof is put on. This is done by laying wooden beams across the top of the walls, and then covering them with shingles or tiles. The roof provides protection from rain and sun.

25. Finally, the interior of the building is finished. This includes putting in floors, stairs, and fixtures. The interior is designed to meet the specific needs of the people who will be using it.

26. The entire process of building a house or office building can take several months or even years, depending on the complexity of the project. But in the end, a beautiful and functional structure is created that will serve its purpose for many years to come.

ANSWER

ANSWER

- il bilancio consolidato 2018 del Comune di Ragusa è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dalla legge;
- l'area di consolidamento risulta correttamente determinata;
- la procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2018 del Comune di Ragusa, sulla scorta di quanto documentalmente prodotto dagli enti ricompresi nel “perimetro di consolidamento”, rappresenta in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.

CONCLUSIONI

L'Organo di Revisione, per quanto esposto ed illustrato nella presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 239, comma 1 lett. d-bis) del D.Lgs. n. 267/2000, esprime *parere favorevole* all'approvazione del bilancio consolidato 2018 del Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Ragusa di cui alla deliberazione di Giunta Municipale n. 527 del 03/09/2019 avente ad oggetto: “Approvazione del bilancio consolidato 2018 ed allegati di cui all'articolo 233-bis del D.Lgs. 267/2000 e di cui all'allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011- Proposta per il Consiglio Comunale”.

Ragusa, li 16/09/2019.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Biagio Cicerone (firma digitale)
Dott. Francesca Mazzola (firma digitale)
Rag. Nicola Ippolito (firma digitale)





Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Dott. Fabrizio Ilardo

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Dott. Mario Chiavola

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Riva

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il**27 SET. 2019**..... e rimarrà affissa fino al.....**12 OTT. 2019**.....per quindici giorni consecutivi.
Con osservazioni/senza osservazioni

27 SET. 2019

Ragusa, lì.....

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE
(Salomia Francesco)

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITÀ' DELLA DELIBERA

- 7) Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, lì

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal.....**27 SET. 2019**.....al.....**12 OTT. 2019**.....
Con osservazioni / senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, lì.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno.....**27 SET. 2019**.....ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal.....senza opposizione.

27 SET. 2019

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, lì.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITÀ' DELLA DELIBERAZIONE

- 8) Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno della pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, lì.....



Per Copia conforme da sentire presso l'ufficio amministrativo.

Ragusa, lì .. **27 SET. 2019**

IL SEGRETARIO GENERALE

L'Istruttore Direttivo C.S.
Dott.ssa Aurélia Asaro